

SPELEOLOGIA

Echi sotterranei

a cura di Massimo (Max) Goldoni



Particolare di un cristallo di aragonite. Foto Andrea Maconi

IMPORTANTE ESPLORAZIONE ALL'ABISSO W LE DONNE, GRIGNA (LC)

Una nuova via al fondo, ferma a -1100 m, apre significative possibilità per le ricerche.

L'ABISSO RENÈ È ORA LA SECONDA PIÙ PROFONDA CAVITÀ DELLA SLOVENIA

Un'immersione nel sifone terminale ha approfondito l'abisso Renejevo Brezno nel Canin sloveno, che ora è -1322 m di profondità.

SPELEOLOGI INTERVENGONO NEI MISTERIOSI CRATERI SIBERIANI

Nel 2014, l'apparizione improvvisa di crateri nella penisola di Yamal ha creato estrema curiosità e interesse scientifico. La speleologia contribuisce a verificare sul campo le teorie formulate.

OTTIMI RISULTATI PER LA C.G. EUGENIO BOEGAN IN CILE

La settima spedizione di triestini e amici nel deserto di Atacama ha portato alla scoperta della più profonda grotta al mondo nel sale.

Osservatorio ambiente a cura di CCTAM

UN'ALTRA NEVE E UN ALTRO TURISMO SONO POSSIBILI!


Più di 5000 firme contro i prospettati impianti di Serodoli: una testimonianza concreta di un rifiuto convinto e diffuso di un modello turistico basato solo sulla proliferazione di piste e impianti, spesso, come nel caso in questione, a scapito anche di Parchi e loro piani di gestione. Continuiamo ad assistere al vuoto riproporsi di schemi economici già superati dalla realtà, ovviamente a finanziamento pubblico e a danno della tutela.

Bisogna dire con forza che i modelli vincenti di turismo sono altri, specie nello

spazio montano: la ricerca, lo ha ribadito il convegno SAT del 21 novembre, ci dice che il futuro è dei turisti "modello" 4L, ossia quelli capaci di godere del paesaggio (Landscape), di divertirsi con intelligenza (Leisure), ma anche desiderosi di conoscere la realtà in cui si muovono (Learning) e ben cosci dei limiti di fruizione dell'ambiente (Limit). Guarda caso proprio il profilo dei soci CAI! Una consapevolezza diversa, esigenze diverse a cui l'offerta turistica invernale dovrebbe finalmente cominciare a fare riferimento.

Web & Blog
ZAFFERANO IN ALTA QUOTA
ororossodellealpi.altervista.org


Un supporto a tutti coloro che intendono approcciare la coltivazione dello zafferano in un'impresa agricola nelle Terre alte. È questo l'obiettivo del blog "Oro rosso delle Alpi: coltivare lo zafferano in montagna", contenuto all'interno del portale dell'Università della montagna.

Al suo interno sono

presenti aree con informazioni tecniche sulla coltivazione e altre con tesi, pubblicazioni e analisi riguardanti lo zafferano. A breve inoltre sarà scaricabile il manuale di coltivazione di questa spezia "L'Oro Rosso delle Alpi" in formato e-book.



Foto Igor Meschcowitz

Vette in vista a Terni

La 7ª edizione di una rassegna di cinema di montagna e di esplorazione frutto di un attento ed accurato lavoro di squadra. Vette in Vista, organizzato dall'Associazione "Stefano Zavka" e dal CAI Terni, è in programma dal 22 al 25 gennaio al centro museale CAOS della città umbra. Al centro di questa edizione l'avventura, il torrentismo e l'alpinismo, con

la prevista partecipazione di Fabio Palma, Presidente dei Ragni di Lecco e del Presidente generale del CAI Umberto Martini. In programma inoltre l'esibizione del coro "Terra Majura" (CAI Terni), la premiazione del concorso per opere video "Valentino Paparelli" e di quello dedicato ai bimbi delle elementari, stimolati a disegnare la montagna.

Nuovo presidente per la Società Speleologica Italiana

È Vincenzo Martimucci il nuovo Presidente della Società Speleologica Italiana per il triennio 2015-2017. Pugliese di Altamura (BA), già Vicepresidente SSI nel triennio appena trascorso, Martimucci è l'attuale Presidente della Federazione Speleologica pugliese.

Tra gli impegni imminenti il neo presidente SSI ha segnalato «l'intensificazione dei contatti con la realtà speleologica del Club alpino italiano, con cui si sono già avviate

negli ultimi tre anni interessanti scambi e collaborazioni, con Federparchi e con l'Associazione guide turistiche.

Poi la promozione della speleologia nelle scuole, il costante aggiornamento del portale con il catasto nazionale delle grotte e l'organizzazione di incontri per recepire e supportare attività e necessità del mondo speleologico. Importante infine anche la divulgazione dei numeri arretrati della storica rivista "Speleologia".

Chamonix Città alpina dell'anno 2015

Sarà Chamonix, la cittadina francese alle pendici del Monte Bianco, la Città alpina dell'anno 2015. Come ogni anno la scelta viene motivata dall'analisi di progetti e iniziative che devono essere in linea con i protocolli della Convenzione delle Alpi. Nella scelta di Chamonix ha avuto un ruolo innanzitutto il centocinquantenario anniversario della prima ascensione al Monte Bianco, che la unirà a Zermatt e Grindelwald in Svizzera, Valtournenche e Courmayeur in Italia con conferenze, visite guidate, progetti di film e concerti per tutto il 2015. Tenuti in considerazione

il "Piano Territoriale Clima Energia" adottato per ridurre il consumo energetico e la produzione di CO2 e l'intenzione di promuovere una gestione partecipativa delle Aree Naturali con programmi scientifici ed eventi turistici che coinvolgano i residenti. Non solo, sono stati premiati anche l'implementazione di una nuova strategia per "l'Espace Mont Blanc" (gruppo transnazionale di Comuni che sono coinvolti nella gestione sostenibile del massiccio del Monte Bianco), gli sforzi per espandere la mobilità sostenibile nella valle e l'aumento delle offerte di ecoturismo.

Incontro sulla percezione e prevenzione del pericolo valanghe

In che modo influiscono gli errori cognitivi nella valutazione del rischio valanghe? Come riuscire a far accettare a alpinisti, scialpinisti, escursionisti una sana cultura del limite? E come affrontare la libertà di rischiare rimanendo sospesi tra rischio e pericolo? Di questo e di tanto altro si è parlato lo scorso 2 dicembre a Trento a "Matti per la neve", convegno interna-

zionale organizzato dall'Accademia della Montagna del Trentino che ha visto, tra gli altri, la partecipazione di Werner Munter, uno dei maggiori esperti mondiali di neve e valanghe ideatore del famoso metodo 3x3, utile a ridurre i casi di incidente da valanga attraverso una procedura pratica di valutazione del rischio. Per approfondire: mattiperlaneve.com

Parchi e sentieri: il turismo ambientale in Umbria


Foto M. Biancarelli (concessione della Regione Umbria)

Un convegno che intende fare il bilancio della collaborazione tra CAI Umbria, Regione e Agenzia Forestale Regionale che, grazie alla promozione dell'escursionismo, ha accresciuto fruibilità e numero di visitatori dei Parchi umbri, tutelandone contemporaneamente le caratteristiche ambientali.

"Parchi e Sentieri - Sviluppo di un turismo ambientale" si terrà a Perugia sabato 24 gennaio 2015 (Villa Umbra - Località Pila - ore 9.00), un appuntamento al quale sono stati invitati, tra gli altri, il Presidente generale del CAI Umberto Martini e il Presidente di Federparchi Giampiero Sammuri.

Nell'ambito di questa collaborazione le otto sezioni CAI umbre hanno provveduto alla ricognizione e georeferenziazione dei sentieri storici esistenti nei Parchi Regionali, verificandone la percorribilità, la sicurezza e lo stato della segnaletica. Quest'ultima, inoltre, è stata interamente riprogettata sulla base di "schede catasto", nelle quali sono stati inseriti, oltre ai tempi di percorrenza e la tipologia di fruizione, la presenza di beni storico-culturali e naturalistici.